# Testo semplificato

## prima di iniziare

**Nel testo un ragazzo racconta il suo lungo viaggio per venire in Italia dal suo Paese, il Marocco. Il ragazzo ha viaggiato in treno e in nave. Tu come sei venuto in Italia?**

Il ragazzo in viaggio.

Tu in viaggio.

**Disegna te stesso in viaggio. Poi rispondi alle domande.**
**- Come sei venuto?**
**- Con chi?**
**- Quanto è durato il tuo viaggio?**

# Così, eccomi in Italia

M. Bouchane

## Prima parte

### Dizionario figurato

*Libro dove si scrivono le cose da fare ogni giorno.*

*Venerdì 24 marzo 1989*

Il treno lascia la stazione di **Rabat** (= capitale del Marocco). È sera e scrivo con l'**agenda** sulle ginocchia.

È stata una giornata molto lunga. Da mio zio oggi c'erano tutti: i cugini, le sorelle e mia madre. Per salutarmi e passare insieme le ultime ore in Marocco.

Per tutto il giorno ho avuto un **nodo alla gola** (= stare per piangere). Pensavo: devo salutare tutti, ma vorrei che quel momento **non arrivasse** (= non arriva) mai.

Abbiamo passato il tempo a ridere e scherzare di questa mia avventura.

Intanto mia madre preparava il cibo per il viaggio. Dopo cena è arrivato Taufik , il mio compagno di viaggio.

Alla fine arriva il momento dell'addio. Sono riuscito a non piangere. Poi gli zii ci hanno accompagnato alla stazione e ci hanno fatto gli auguri.

**Disegna le cose che hai portato con te dal tuo Paese.**

Il ragazzo saluta i suoi parenti.

Le cose che hai portato con te dal tuo Paese.

## Seconda parte

*Tangeri, sabato 25 marzo*

Siamo arrivati a **Tangeri** (= città del Marocco) dopo una notte di viaggio.

Una lunga fila, un veloce controllo del passaporto e siamo sul **traghetto** che ci porta a Algeciras, in Spagna.

Non sono mai stato su una nave. Mi sento di buon umore e vado in giro per scoprire quello che c'è intorno.

In fondo a una scala c'è una piccola **moschea**. Posso lavarmi e inginocchiarmi per una delle cinque preghiere dei **musulmani** (= persone che credono nell'Islam).

C'è tanta gente sulla nave perché ci sono le vacanze scolastiche e molti studenti vanno in Spagna come turisti.

Un ragazzo francese ci dice che adesso i controlli alla **dogana** (= ufficio che controlla chi entra o chi esce da un Paese) sono più severi. Noi però abbiamo i documenti in regola e denaro sufficiente per dimostrare che siamo turisti.

Arrivati in Spagna, dobbiamo fare la fila per il controllo dei passaporti.

Passata la dogana, giriamo un po' la città. Parliamo con alcuni marocchini che sono stati in Italia, Francia, Svizzera…

Il momento di partire arriva in fretta. Una notte di viaggio attraverso la Spagna.

In treno Taufik comincia a star male. Ha mal di stomaco e mal di testa. Forse è troppo debole per un viaggio così lungo. Io non riesco a dormire.

*Grande nave per trasportare passeggeri.*

*Tempio dei musulmani.*

*Cerbère, domenica 26 marzo*

Siamo in Francia. Un'altra fila per i controlli. Taufik si sente male.

*Luogo dove i passeggeri aspettano prima di partire.*

Poi si riprende ma è sempre molto pallido. Per farlo riposare lo aiuto a stendersi sul pavimento della **sala d'attesa** della stazione.
A mezzanotte arriva il treno per l'Italia.
Arrivati a Genova bisogna decidere in quale città andare: Napoli, Torino o Milano?
Devo decidere anche per Taufik che sta ancora male.
Decido che è meglio Milano. Da Genova a Milano viaggiamo con un marocchino e suo figlio. Lui è in Italia da diversi anni, ha il permesso di soggiorno e un lavoro in regola.
Vede che Taufik sta male e dice: – Restate in Italia solo se vi sentite molto forti. Altrimenti, tornate in Marocco.

**Disegna le prime persone che hai conosciuto in Italia.**

I ragazzi incontrano qualcuno in Italia.

Tu incontri qualcuno in Italia.

## Terza parte

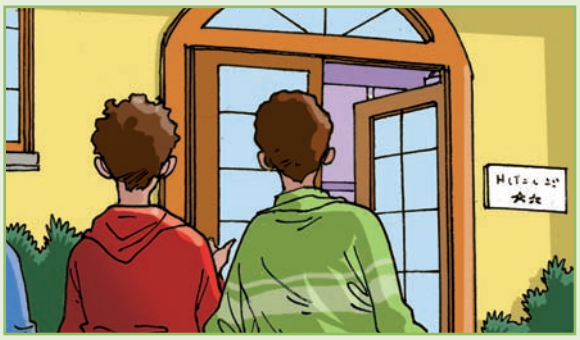
*Grande quantità di macchine per strada.*

*Milano, lunedì 27 marzo*
Così, eccomi in Italia. Siamo in albergo. Taufik si è addormentato, io continuo a pensare.
È una bella giornata di sole.
Sono in Italia, ma quasi non ci credo. Forse è un sogno.
Dalla stazione a piedi abbiamo raggiunto una strada lunga e piena di **traffico**: corso Buenos Aires.
Lungo la strada abbiamo visto molti africani: senegalesi, tunisini, marocchini. Tutti vendevano qualcosa.
Abbiamo chiesto informazioni per trovare un **ostello** (= albergo economico per giovani). Abbiamo girato molti alberghi, ma non c'era nemmeno una camera libera.
Finalmente un vecchio ci ha dato un indirizzo. I proprietari dell'albergo parlavano solo italiano. È arrivato un ragazzo che parlava un po' di inglese e allora siamo riusciti a capirci.
Taufik dorme, io non ci riesco. Sono in un paese straniero, non ho

amici, non conosco la lingua, non ho un lavoro né un posto dove dormire.
Forse quel signore in treno aveva ragione. Forse non sono "abbastanza forte" e farei meglio a tornare a casa.

*Mohamed Bouchane,* Chiamatemi Alì, *Leonardo*

**Disegna la tua casa in Italia.**



I due ragazzi cercano un posto per dormire.

La tua casa in Italia.

## Cerca in tutta la storia

### 1 Vero o falso?

| | | |
|---|---|---|
| Il 24 marzo M. è partito da Rabat per venire in Italia. | V | F |
| M. è partito da solo. | V | F |
| M. è partito in aereo. | V | F |
| Il 25 marzo M. e il suo amico prendono un traghetto. | V | F |
| Per entrare in Spagna non devono passare la dogana. | V | F |
| Da Algeciras prendono il treno. | V | F |
| In Francia devono fare un'altra fila per la dogana. | V | F |

### 2 Il viaggio di M. Completa la tabella.

| GIORNO | PERCORSO | MEZZO DI TRASPORTO | CHE COSA FA M. |
|---|---|---|---|
| Venerdì 24 marzo | Rabat – Tangeri | Treno | Dice addio ai parenti, parte. |
| ..... 25 marzo | Tangeri – Algeciras | ..... | Fa la fila per il passaporto, gira sulla ....., gira in città e chiacchiera con ..... fa ancora la fila. |
| ..... | ..... – Cerbère | ..... | Fa la fila per il c....., cura il suo amico Taufik, decide ..... . |
| ..... | ..... | ..... | Chiede informazioni, cerca un ....., pensa. |